

Finanza & Mercati

Eurovita, palla passata al Governo per l'amministrazione straordinaria

Assicurazioni

Il ministro del Made in Italy ha aperto l'istruttoria su richiesta dell'Ivass

Resta in sella Santoliquido ma cda e collegio sindacale vanno verso lo scioglimento

Laura Galvagni

Il cambio di passo su Eurovita arriverà entro fine mese. Ivass ha infatti avanzato al ministro delle Imprese e del Made in Italy la richiesta di avviare l'istruttoria per ammettere la compagnia assicurativa all'amministrazione straordinaria. Ora la palla è nel campo del ministero che, dopo aver avviato la procedura, entro il 31 marzo dovrà produrre il decreto che segnerà l'inizio di una nuova fase per Eurovita. Fase che avrà come primo effetto quello dello scioglimento del collegio sindacale e del consiglio di amministrazione del gruppo. Resterà in sella, invece, con ogni probabilità l'attuale commissario, Alessandro Santoliquido, che verrà però affiancato da una sorta di comitato di garanzia.

La gestione straordinaria durerà almeno un anno e sarà prorogabile di altri 365 giorni. L'obiettivo, evidentemente, è di trovare in tempi rapidi una soluzione per la società e i suoi assicurati. In queste settimane, infatti, non è stato possibile individuare un percorso che portasse al salvataggio senza ulteriori intoppi della com-

pagnia. Le esigenze di cassa sono particolarmente rotonde, dopo i 100 milioni iniettati recentemente dall'azionista Cinven, mancherebbero all'appello almeno altri 250-300 milioni. Uno sforzo oneroso che per giunta espone a una situazione piuttosto delicata. La recente ascesa dei tassi potrebbe innescare nel comparto Vita una corsa ai riscatti che per Eurovita potrebbe rivelarsi fatale. Di qui la prudenza degli attori in campo. Le grandi compagnie assicurative si sono sostanzialmente defilate, restano sul dossier le banche che hanno distribuito i prodotti della compagnia, ossia Fineco Bank, Credem, Fideuram e Sparkasse. Ma anche questa opzione è tutta da realizzare. Loro punterebbero di fatto a intervenire sul pacchetto unit linked mettendo sul piatto complessivamente 200 milioni. Sufficienti? Molto dipenderà da come verrà costruita l'operazione anche perché, non va dimenticato, che la compagnia ha anche sospeso il pagamento della cedola del bond subordinato da 115 milioni con coupon al 6,75% e scadenza al 2030.

Il quadro è dunque complesso e va trovata una soluzione che possa soddisfare tutte le parti in causa. L'intervento di Cinven, d'altra parte è stato più un palliativo che una cura. Come spiegato in più occasioni, il buco di Eurovita nasce da un asset allocation poco in linea con il mutato contesto economico e finanziario che si è tradotta in un crollo della Solvency ben al di sotto dei livelli di guardia (100%). Il gruppo conta asset per circa 15 miliardi di euro. Di questi circa 6 miliardi sono riferibili ai prodotti unit linked mentre altri 9 miliardi sono legati alle gestioni separate. Di questi 9 miliardi quasi il 70% (oltre 6



Conto alla rovescia. Il 31 marzo scadenza decisiva per la compagnia

IL CAPITALE

300

I milioni che mancano

Le esigenze di cassa sono particolarmente rotonde, dopo i 100 milioni iniettati recentemente dall'azionista Cinven, mancherebbero all'appello almeno altri 250-300 milioni. Uno sforzo oneroso che per giunta espone a una situazione piuttosto delicata. Sarebbe questa la ragione che avrebbe spinto i big assicurativi a chiamarsi fuori dalla partita del salvataggio che ora chiama in causa anche altri soggetti

miliardi di euro) è stato investito in titoli governativi non italiani, in particolare Bund e titoli francesi. Una scelta che, in condizioni di tassi bassi, poteva rappresentare una sorta di garanzia ma che a fronte dell'incremento dei tassi si è rivelata essere un vero e proprio boomerang. Su quelle obbligazioni infatti Eurovita conta rotone di minusvalenze e nessun beneficio in termini di rendimento. Una condizione che innesca un effetto a catena dall'impatto fortemente negativo. Sul piano regolamentare, infatti, nel caso delle gestioni separate se la forbice tra il rendimento del portafoglio e quanto "promesso" al cliente è particolarmente ampia (ovviamente a sfavore del sottoscrittore della polizza), è previsto che la compagnia assicurativa debba mettere in conto fino a un 40% di riscatti. E questo ovviamente va a incidere in maniera sensibile sui requisiti di capitale richiesti alla società.

CHE COSA ATTENDE EUROVITA La gestione straordinaria durerà almeno un anno e sarà prorogabile di altri 365 giorni. L'obiettivo, evidentemente, è di trovare in tempi

rapidi una soluzione per la società e i suoi assicurati. In queste settimane, infatti, non è stato possibile individuare un percorso che portasse al salvataggio

Rai Way verso il cambio al vertice, con Ei Towers nozze a rischio stallo

Governance

Oggi in serata il Cda Rai Alla presidenza possibile il rientro di Pasciucco

Andrea Biondi

In arrivo un cambio al vertice per Rai Way, la società delle torri del gruppo Rai. Il Cda è in scadenza. E stasera alle 19, nel consiglio d'amministrazione di Viale Mazzini, arriveranno i nomi della lista presentata dal socio pubblico. In cui, a quanto risulta al Sole 24 Ore, non sarebbe previsto quello dell'attuale presidente Aldo Mancino, alla guida di Rai Way dal 2017. Per la presidenza e il ruolo di amministratore delegato secondo indiscrezioni di mercato dovrebbero essere indicati rispettivamente Giuseppe Pasciucco, direttore staff dell'amministratore delegato Rai Carlo Fuortes, e Roberto Cecatto, direttore Infrastrutture immobiliari e sedi locali.

Chiaro che dopo le indiscrezioni occorrerà attendere le comunicazioni ufficiali. A ogni modo per il primo nome si tratta di un ritorno avendo ricoperto il ruolo di presidente di Rai Way da giugno 2020 a marzo 2022. Quanto a Cecatto, da 15 anni in Rai, laurea in Ingegneria elettronica con indirizzo telecomunicazioni, ha attraversato vari ruoli di responsabilità nella tv pubblica fra cui la direzione dei centri di produzione.

A questo punto occorrerà verificare le reazioni del mercato dinanzi

a un cambio a pochi giorni da conti archiviati per il 2022 con ricavi core a 245,4 milioni (+6,7% sul 2021), un ebitda adjusted a 151 milioni, in rialzo del 5,7% - «il maggior incremento dall'Ipo a oggi», ha detto lo stesso ceo Aldo Mancino nel presentare i numeri - e con un utile netto a 73,7 milioni (+12,7%) centrato con un anno di anticipo rispetto ai target del piano industriale.

Il faro del mercato resta però sempre puntato sul possibile consolidamento nell'ambito delle torri broadcast, con la storia infinita dell'unione dei destini di Rai Way ed Ei Towers, società che al 40% vede nell'azionariato il gruppo Mediaset e al 60% F2i. «È un progetto che coinvolge anche attori diversi da Rai Way. Non credo manchi volontà, di sicuro non la nostra», ha spiegato Mancino durante la presentazione dei numeri del 2022 dopo aver ribadito «che non verrà meno, allo stesso tempo, lo stimolo e l'impegno verso tutto il resto delle attività e della diversificazione (data center, ndr) che stiamo portando avanti e su cui nutriamo altrettanto ottimismo in termini di creazione di valore».

Un suo tempo l'approdo di Pasciucco in Rai con l'uscita da Rai Way era stato legato alla necessità di curare per l'azionista Rai al meglio il matrimonio nelle torri. Ora il rientro in Rai Way corrisponderebbe a un movimento a ritroso che si innesca in un momento in cui la comunità finanziaria guarda con attenzione ma, a quanto risulta al Sole 24 Ore, anche con sempre maggiori timori a quella che appare essere una fase interlocutoria, peraltro con i rumors sul cambio ai vertici della stessa Rai.

Advertisement for Illimity Bank. Includes logo, contact information, and details about the shareholders' meeting (Assemblea Ordinaria) on April 20, 2023. The meeting agenda includes financial statements, remuneration, and the election of the Board of Directors.

Advertisement for SIT S.p.A. regarding the Extraordinary Shareholders' Meeting (Assemblea Ordinaria) on March 31, 2023. The agenda includes the approval of the 2022 financial statements, the remuneration of the Board of Directors, and the election of the Board of Directors.

Advertisement for ACI Informatica and ATM. Includes information about the acquisition of Unicor Socio, the tender for the ICT09/AP23 project, and the ATM Manifestation of Interest.

Advertisement for Hera S.p.A. regarding the sale of waste and the appointment of the Board of Directors. Includes contact information for the company.

Advertisement for ATER di Latina and FONDAZIONE IRCS. Includes information about the tender for the construction of the 'Grande Ospedale Maglie Politinico' and the foundation's activities.

Advertisement for FERROVIE DELLA CALABRIA SRL and Top24 Diritto. Includes information about the tender for the construction of the Calabria railway and the law firm's services.